

Guida alle Rilevazioni

Ministero della Giustizia

Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa
(DGSTAT)



Sommario

1. Mediazione civile.....	2
1.1 Dimensioni analizzate	2
1.2 Misure analizzate.....	3
2. Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento (OCC).....	5
2.1 Misure analizzate.....	5
3. Monitoraggio integrato PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: componente M1 C1 - Capitale Umano e Ufficio per il Processo.....	8
3.1 Dimensioni analizzate	8
4. Monitoraggio degli Uffici di collaborazione del Procuratore della Repubblica (UCP).....	10
4.1 Dimensioni analizzate	10

1. Mediazione civile

La rilevazione ha preso avvio con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e copre tutte le tipologie di mediazione (obbligatoria in quanto condizione di procedibilità, volontaria e demandata dal giudice).

I dati sono pubblicati a cadenza trimestrale e sono elaborati effettuando apposite stime per gli uffici non rispondenti.

La procedura di acquisizione dei dati prevede la compilazione on-line (ovvero l'invio dei fogli elettronici) di due modelli:

- a. modello trimestrale di rilevazione dei flussi di mediazione (maschera d'acquisizione denominata "Riepilogo");
- b. scheda per singolo procedimento di mediazione definito (maschera d'acquisizione denominata "Scheda mediazione")

Il modello trimestrale rileva i flussi dei procedimenti trattati da ciascun organismo nel periodo di riferimento (pendenti iniziali, iscritti, definiti, pendenti finali) con indicazione della materia del procedimento (diritti reali, divisione etc.). La scheda per singolo procedimento rileva, invece, informazioni di sintesi relative a ciascun procedimento concluso: esito dei procedimenti, durata, personalità giuridica delle parti coinvolte, materia, incontro preliminare di programmazione e numero complessivo incontri, procedimenti demandati dal giudice anche per le materie non obbligatorie, indennità corrisposte agli Organismi di mediazione, etc.

1.1 Dimensioni analizzate

I dati rilevati nei modelli e negli schemi di rilevazione consentono di analizzare il flusso e l'efficacia delle mediazioni valorizzando i seguenti aspetti:

Dimensioni	Specifiche
materia trattata	Condominio, Diritti reali, Divisioni, Successioni ereditarie, Patti di famiglia, Locazione, Comodato, Affitto di Aziende, Risarcimento danni da responsabilità medica, Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa, Contratti assicurativi, Contratti bancari, Contratti finanziari, Inadempimenti dovuti alle misure di contenimento COVID D.L.6/20 art. 3 co. 6bis e 6ter, Altra natura della controversia. (di cui iscrizioni connesse al COVID materie obbligatorie e non obbligatorie). Da giugno 2023, con l'entrata in vigore della "riforma Cartabia", sono monitorare anche le seguenti materie: associazione in partecipazione; consorzio, franchising, contratto d'opera, contratti di rete; contratti di somministrazione, società di persone e subfornitura. I flussi delle nuove materie saranno resi disponibili nella prima pubblicazione del 2024 (marzo/aprile 2024).
categoria	demandata dal Giudice per le materie obbligatorie; demandata dal Giudice per improcedibilità; obbligatoria; volontaria
classe di valore della lite	da 0 a 1.000; da 1.001 a 5.000; da 5.001 a 10.000; da 10.001 a 25.000; da 25.001 a 50.000; da 50.001 a 250.000; da 250.001 a 500.000
tipologia di organismo di mediazione	Organismi delle camere di commercio; Organismi privati; Ordini di avvocati; Altri ordini professionali.

1.2 Misure analizzate

Pendenti iniziali: numero di mediazioni in corso al 1° giorno del trimestre di rilevazione; Iscritti: numero di mediazioni iscritte nel trimestre di riferimento; Definiti: numero di mediazioni definite:

- a. per mancata comparizione dell'aderente: l'accordo non si è raggiunto a causa della mancata comparizione dell'aderente;
- b. con aderente comparso e accordo non raggiunto: l'accordo non si è raggiunto ma l'aderente è comparso (calcolando sia i casi in cui l'aderente compare solo al primo incontro obbligatorio sia quelli in cui le parti accettano di sedersi al tavolo delle mediazioni anche dopo il primo incontro);
- c. con accordo raggiunto;

Pendenti finali: numero di mediazioni ancora in corso nell'ultimo giorno del trimestre di riferimento.

Durata delle procedure di mediazione: calcolata come media delle durate effettive dei singoli procedimenti di mediazione definiti.

2. Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento (OCC)

La rilevazione ha preso il via nel 2017 e raccoglie dati sui procedimenti di “composizione della crisi da sovraindebitamento” (accordo, piano del consumatore, liquidazione del patrimonio prima dell’entrata in vigore del Nuovo Codice della Crisi di Impresa, successivamente – da anno 2022 - concordato minore, ristrutturazione dei debiti del consumatore, liquidazione controllata), le istanze di esdebitazione, le istanze di esdebitazione del debitore incapiente trattati presso gli organismi abilitati.

Con riguardo ai primi, sono rilevati sia i flussi delle **istanze** presentate agli Organismi per l’assegnazione ad una delle tre tipologie di procedimento sia i flussi dei **procedimenti** che si instaurano una volta avvenuta l’assegnazione.

I dati sono trasmessi a cadenza annuale dagli Organismi di composizione della crisi presenti nel Registro istituito dal comma 2° dell'art. 15 della L.3/2012, tenuto presso il dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della Giustizia.

2.1 Misure analizzate

Sezione istanze

Dall’analisi dei flussi sono escluse le istanze di esdebitazione e le conversioni post omologa dei concordati minori/ristrutturazioni dei debiti del consumatore in liquidazioni. Le misure presenti sono così specificate:

Pendenti iniziali	istanze non ancora assegnate al 01/01 dell'anno di rilevazione (il dato coincide con il pendente finale NON ASSEGNATE dell'anno precedente);
Aperte	totale nuove istanze ricevute dall'OCC nell'anno di rilevazione
Assegnate	totale istanze assegnate ad una tipologia di procedimento (concordato minore, ristrutturazione dei debiti del consumatore, liquidazione controllata). Contiene sia istanze assegnate relative a domande presentate nell'anno di rilevazione (già conteggiate in Aperte) sia istanze assegnate relative a domande presentate all'OCC in anni precedenti (già conteggiate in Pendenti iniziali NON ASSEGNATE)

Rinunce o inammissibilità prima dell'assegnazione	istanze per cui si è verificata una rinuncia o una inammissibilità prima dell'assegnazione ad un procedimento
Pendenti finali	istanze non ancora assegnate al 31/12 dell'anno di rilevazione

Sezione procedimenti – flussi

Pendenti iniziali	numero di procedimenti che ad inizio anno risultano ancora aperti
Iscritti	numero di proposte depositate presso l'organismo nell'anno
Definiti	numero di procedimenti conclusi nell'anno
Pendenti finali	numero di procedimenti che a fine anno risultano ancora aperti

Sezione procedimenti – modalità di definizione

Concordato minore/ ristrutturazione dei debiti del consumatore	Rinuncia o Relazione negativa di fattibilità o Chiusura d'ufficio
	Istanza non ammissibile
	Sentenza di omologazione
	Diniego di omologazione
Liquidazione controllata	Rinuncia o Relazione negativa di fattibilità o Chiusura d'ufficio
	Istanza non ammissibile
	Sentenza di ammissione
Esdebitazione del debitore incapiente	Rinuncia o Relazione negativa di fattibilità o Chiusura d'ufficio
	Accolte
	Rigettate

Sezione procedimenti – soddisfazione dei creditori

Limitatamente ai procedimenti definiti con l'emissione della sentenza di omologazione o ammissione sono rilevati gli importi dei procedimenti distinti per tipologia. Più nello specifico:

Ammontare dei debiti iniziali:	importo del debito che il debitore ha nei confronti dei creditori
Ammontare dei debiti iniziali spettanti ai chirografari:	importo del debito che il debitore ha nei confronti dei creditori chirografari;
Ammontare dei debiti rimborsabili (al netto delle spese di procedura):	porzione del debito iniziale, che in base a quanto stabilito dal piano di ristrutturazione omologato/ammesso dal Giudice, il debitore deve rimborsare ai creditori;
Ammontare dei debiti rimborsabili	spettanti ai chirografari: porzione del debito iniziale, che in base a quanto stabilito dal piano di ristrutturazione omologato/ammesso dal Giudice, il debitore deve rimborsare ai creditori chirografari;

La durata media dei procedimenti

La durata è calcolata come media delle durate dei singoli procedimenti. La durata del singolo procedimento è calcolata dal momento in cui viene ricevuta l'istanza dall'OCC fino al momento cui il Giudice emette il decreto di omologazione (per l'accordo o il piano del consumatore) o il decreto di ammissione (per la liquidazione del patrimonio).

3. Monitoraggio integrato PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: componente M1 C1 - Capitale Umano e Ufficio per il Processo

Il Monitoraggio integrato è un'indagine statistico-organizzativa volta a conoscere, nell'ambito degli Uffici per il processo (UPP) istituiti, presso le Corti di Appello e i Tribunali, la programmazione delle attività e gli obiettivi degli Uffici giudiziari, l'assegnazione delle risorse e la struttura organizzativa implementata. È quindi volto alla verifica ed all'analisi dell'impatto che le misure di carattere organizzativo, realizzate grazie ai progetti del PNRR (in specie alla componente Capitale Umano e Ufficio per il Processo) hanno prodotto.

E' svolto in collaborazione con il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi e si avvale di un'unica piattaforma per la rilevazione delle informazioni quantitative e qualitative¹

Il Monitoraggio integrato-PNRR ha cadenza semestrale e ha assorbito, a partire dall'anno 2022, la precedente rilevazione "Monitoraggio statistico degli Uffici per il processo (UPP)" prevista dal decreto legge n. 90/2014 convertito con modifiche dalla legge n. 114/2014 che ha introdotto, all'art. 50, il c.d. "Ufficio per il processo". I dati pubblicati nelle successive dashboard si riferiscono alle edizioni dal 31/12/2023 in poi.

3.1 Dimensioni analizzate

I dati rilevati nel modello di rilevazione consentono di analizzare la numerosità e la composizione degli UPP istituiti, la struttura organizzativa implementata e l'allocazione delle risorse al loro interno. In particolare:

¹ La Guida fa riferimento ai soli dati quantitativi pubblicati sul sito e di competenza della DGSTAT – sezioni n. 1 e 2 del Monitoraggio integrato - non tratta i dati qualitativi raccolti nella sezione n. 3 del Monitoraggio e relativi all'attività di programmazione al 31 dicembre e all'attività di consuntivazione al 30 giugno. Per essi la competenza è del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi a cui si rimanda.

Sezioni del modello di rilevazione (informazioni quantitative)	Dimensioni analizzate
Sezione 1: Ufficio giudiziario	• Numero di Upp istituiti • Totale delle risorse (nei ruoli giustizia e PNRR) assegnate agli UPP (distinte in profili professionali) presenti alla data di monitoraggio • Attribuzione (espressa in percentuale) delle risorse ai settori civili, penali e trasversali (attività organizzative-gestionali) • Giudici togati supportati dagli UPP • Totale risorse PNRR (Addetti UPP e Personale tecnico) non assegnate agli UPP e attività svolte
Sezione 2: Schede per singolo UPP	• Struttura organizzativa implementata (supporto ad attività giurisdizionali o trasversali) • Sezioni tabellari, giudici e materie civili supportati • Modello organizzativo adottato • Risorse umane impiegate e attività svolte

4. Monitoraggio degli Uffici di collaborazione del Procuratore della Repubblica (UCP)

Gli Uffici di Collaborazione del Procuratore della Repubblica (UCP), istituiti con l'art. 2 del decreto legislativo n.116 del 2017, sono strutture organizzative di supporto all'attività dei 140 uffici di Procura (dell'intera Procura o di uno o più servizi). Svolgono principalmente attività a sostegno del lavoro dei magistrati e solo marginalmente a sostegno delle segreterie.

Dal 2021 La Direzione generale di statistica e analisi organizzativa (DGSTAT) ha attivato il monitoraggio annuale con il fine di monitorare gli UCP costituiti e le evoluzioni intervenute nel corso del tempo.

I dati si riferiscono allo stato degli UCP esistenti al 31/12 di ogni anno oggetto di rilevazione.

4.1 Dimensioni analizzate

I dati rilevati nel modello di rilevazione consentono di analizzare la numerosità e la composizione degli UCP istituiti, la struttura organizzativa implementata e l'allocazione delle risorse al loro interno. In particolare:

Dimensioni	Specifiche
Coordinatore dell'UCP	Procuratore della Repubblica Procuratore aggiunto Sostituto procuratore
Uffici e servizi supportati dall'UCP	Segreteria del PM Dibattimento mod 21 Definizione affari seriali/semplici Spese di Giustizia Affari civili Dibattimento mod 21 bis Impugnazioni Esecuzione penale Trattazione giudizio direttissimo Convalide di arresto
Attività svolte dall'UCP all'interno delle segreterie del PM	Attività delegate nei procedimenti iscritti a mod. 21 Attività delegate nei procedimenti iscritti a mod. 21 bis Attività delegate nei procedimenti iscritti a mod. 44 Attività delegate nei procedimenti iscritti a mod. 45
Risorse supportate al 31/12	Numero Procuratore della Repubblica/Procuratori aggiunti/sostituti Procuratori giudici Numero unità di personale amministrativo

Risorse assegnate all'UCP al 31/12	Numero Vice Procuratori Onorari (VPO) Numero di tirocinanti (ex art. 73 D.l. 69/2013 ed ex art. 37 co. 5 L.98/2011)
Supporto alle attività	Attività di segreteria e/o attività dei procuratori